

Rapporto di maggioranza

numero

6069 R1

data

14 ottobre 2009

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

**della Commissione della legislazione
sulla mozione 18 febbraio 2008 presentata da Norman Gobbi per la Lega
dei Ticinesi dal titolo "Sospendere tutte le procedure di naturalizzazione
agevolata di competenza cantonale"**

(v. messaggio 6 maggio 2008 n. 6069)

I. INTRODUZIONE

La mozione del gruppo parlamentare della Lega dei Ticinesi chiede di sospendere tutte le procedure di naturalizzazione agevolata di competenza cantonale, ed in particolare che *"si sospenda (moratoria) l'applicazione degli articoli 23 e 24 della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (naturalizzazione agevolata), in modo da:*

- a) approntare misure che verifichino la reale integrazione dei richiedenti;*
- b) coinvolgere nelle procedure gli organi istituzionali delle comunità in maniera vincolante;*
- c) controllare realmente la non pericolosità dei richiedenti."*

II. I LAVORI COMMISSIONALI

La Commissione ha sentito il mozionante il 7 ottobre 2009. Egli ha esposto nel dettaglio il suo atto parlamentare e riconosciuto che la mozione ha come intendimento - più che la sospensione delle procedure di naturalizzazione di competenza cantonale - *l'abrogazione* dell'istituto della concessione della cittadinanza cantonale in via agevolata secondo l'art. 24 LCCit rispettivamente la *modifica* dell'art. 24 cpv. 3 LCCit, nel senso di rendere vincolante e non più soltanto consultivo il parere del Comune di attinenza nel quale il richiedente ha risieduto ininterrottamente durante gli ultimi tre anni precedenti la domanda. La Commissione ha reso attento il mozionante che gli intendimenti da lui perseguiti dovrebbero fare oggetto di una iniziativa in forma elaborata. Una conversione della mozione in un'iniziativa parlamentare non è del resto possibile per motivi formali.

La Commissione condivide i considerandi e le conclusioni del Rapporto 6 maggio 2008 del Consiglio di Stato. Tenuto conto delle discussioni avvenute in seno al Parlamento cantonale e anche a seguito delle esigenze esposte nella mozione 20 marzo 2007 di Carlo Luigi Caimi e confirmatari riguardante gli "Aspetti problematici delle naturalizzazioni", alla quale il Governo aveva risposto con messaggio n. 6068 del 6 maggio 2008 con l'impegno di chinarsi attentamente sulla delicata materia, sono state emanate nel maggio 2009 dal Dipartimento delle Istituzioni le *"Direttive per l'ottenimento dell'attinenza comunale, della cittadinanza ticinese e della cittadinanza svizzera da parte di cittadini stranieri"*, che trattano in modo adeguato - per quanto necessario e opportuno - anche le problematiche sollevate dalla mozione. Le Direttive miglioreranno un'applicazione uniforme e rigorosa del

diritto federale in materia, senza che si debba ricorrere a modifiche importanti nella procedura adottata in Ticino o - come richiesto dalla mozione - sospendere l'applicazione degli art. 23 e 24 della LCCit o addirittura abrogare quest'ultima norma. Non vi sono in nessun caso gli estremi per una sospensione delle procedure in atto.

III. CONCLUSIONI

La Commissione propone di respingere la mozione.

Per la maggioranza della Commissione della legislazione:

Carlo Luigi Caimi, relatore

Carobbio (con riserva) - Ducry - Gianoni -

Guidicelli - Kandemir Bordoli (con riserva) -

Pedrazzini - Pestoni (con riserva)